

GIULIO MARGHERI

Nato in Romania a Comarnic il 17 gennaio 1931.

Ha frequentato le scuole a Bresov ed ottenuto la maturità scientifica a luglio 1950.

Rientrato con la famiglia in Italia nello stesso anno e si è laureato nel 1956 in Chimica, indirizzo Organico Biologico presso l'Università degli Studi di Firenze.

Ha iniziato a lavorare con una borsa di studio dell'Industria Farmaceutica Menarini di Firenze, presso il laboratorio di ricerche della Clinica Medica dell'Università di Firenze, sotto la direzione del prof. Francesco Antonimi.

Dal 1 gennaio 1959 è stato assunto in qualità di ricercatore presso il Laboratorio di Analisi e Ricerca dell'Istituto Agrario di San Michele all'Adige – Trento.

Sotto la direzione del prof. Franco De Francesco si è messo a punto tecniche analitiche innovative, atte alla caratterizzazione delle qualità e tipicità dei prodotti agro-alimentari del Trentino (uve, vini, spumanti, grappe, mele, susine e miele). Sono state altresì elaborate tecnologie per uno sfruttamento razionale delle potenzialità qualitative delle materie prime.

Dal 1959 al 1988 ha pubblicato 97 lavori scientifici su riviste specializzate italiane e estere.

Nel 1974 è stato nominato direttore del Laboratorio dello stesso Istituto.

Ha partecipato su invito di istituzioni scientifiche internazionali, in qualità di relatore, a congressi scientifici in Italia, Francia, Svizzera, Germania, Spagna, Sud Africa e Russia.

Ha ricevuto da parte dell'Associazione Enologi Italiani il premio per la ricerca scientifica in enologia ed il grappolo d'oro, sempre per meriti scientifici.

Dal 1972 è stato membro attivo del Group Poljphenol.

Per conto del Ministero dell'Agricoltura e Foreste ha partecipato in diverse commissioni internazionali per la tutela dei vini italiani. Sempre per lo stesso Ministero ha collaborato alla messa a punto dei Metodi Ufficiali di Analisi dei Vini e degli Aceti.

Nel 1989 su invito dei Consorzi dei vini e nell'olio di oliva della Toscana e della stessa Regione ha costituito l'Istituto del Vino e dell'Olio di Oliva di Toscana che aveva come obiettivo studi scientifici interdisciplinari inerenti alla tutela della qualità e l'origine dei vini e dell'olio d'oliva.

Ai progetti di ricerca inerenti alla filiera produttiva hanno partecipato in termini determinanti e altamente qualitativi diversi Istituti Universitari di Firenze, Siena e Pisa.

Ha lasciato l'incarico di Direttore dell'Istituto nel 1995.